



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

31 Marzo 2016

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. ANTONI VALERIA	P	22 LATROFA RAFFAELE	P
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 MANNINI GIANFRANCO	A
3. BASTA VLADIMIRO	P	24 MARIOTTI RITA	A
4. BONGIOVANNI PATRIZIA	P	25 MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
5. BRONZINI MIRELLA	A	26 LOGLI GINO	A
6. BUSCEMI RICCARDO	A	27 NERINI MAURIZIO	A
7. PISANI NICOLA	P	28 GIRAUDO ELISA	A
8. CIONCOLINI LISA	P	29 PETRUCCI DIEGO	P
9. DE NEGRI FERDINANDO	P	30 PIEROTTI FRANCESCO	A
10. DE NERI MARIACHIARA	P	31 RICCI MARCO	P
11. DEL CORSO FRANCESCA	P	32 VENTURA GIUSEPPE	A
12. DEL TORTO RANIERI	P	33 ZUCCARO ELISABETTA	A
13. DELL'OMODARME JURI	P	34	
14. DI STEFANO ODORICO	P	35	
15. SCOGNAMIGLIO MARIA	P	36	
16. FICHI VERONICA	P	37	
17. FILIPPESCHI MARCO	P	38	
18. GALLO SANDRO	P	39	
19. GARZELLA GIOVANNI	A	40	
20. GHEZZANI SIMONETTA	A	41	
21. LANDUCCI STEFANO	P		

Al momento della votazione risultano presenti numero 21 componenti del Consiglio Comunale.

Mozione approvata dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

PISA CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE - PRESENTATA IN AULA NELLA SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2014 DA VARI CONS. 1° FIRMATARIO P. BONGIOVANNI (PD)



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale di Pisa

Considerato

che il 25 novembre è la GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE e che questa data è stata scelta dal movimento internazionale delle donne in onore delle sorelle Mirabal , attiviste della repubblica dominicana assassinate il 25 novembre 1961 perché si opponevano al regime dittatoriale del loro paese;

che il coraggio e la forza dimostrata dalle sorelle Mirabal hanno fatto di loro delle eroine internazionali e la loro storia è stata scelta simbolicamente per significare che la violenza contro le donne è una violazione dei diritti umani;

che i dati sulla violenza agita sulle donne sono ad oggi impressionanti, in Europa si stima che la violenza sulle donne uccida o lascia lesioni più del cancro e degli incidenti stradali; una donna su quattro ha subito una violenza nella vita tra i 15 ed i 60 anni; il 90% delle violenze si consumano in ambiente domestico o familiare. e circa il 70% delle vittime di omicidi compiuti fra le mura domestiche sono donne; che In Italia il 31,9% delle donne, secondo l'Istat, ha subito almeno una violenza nella vita .e nella maggior parte dei casi da parte dei propri partner.

Evidenziato

che per prevenire e contrastare la violenza di genere, diventa sempre più necessaria un'attenzione particolare e rinnovata da parte delle Istituzioni, con iniziative capaci di incidere sul retroterra culturale e valoriale che le genera, con il coinvolgimento soprattutto dei giovani, attraverso la promozione di una cultura di parità fra i generi;

che il Comune di PISA in questo ultimo anno ha adottato azioni significative in questa direzione, di cui :

attivazione del programma “Non da sola” nel 2004 e il relativo protocollo di intesa interistituzionale con SDS, Prefettura forze dell'ordine, AOP, Casa della donna, AIED, Donne in movimento e Provincia di Pisa . Questo è un programma di azione integrate di rilevazione, formazione di operatori, educazione e sensibilizzazione, e presa in carico del percorso di uscita dalla violenza. Il protocollo è stato esteso nel 2013 dalla Prefettura alla Procura della Repubblica, all'associazione Nuovo Maschile, uomini liberi dalla violenza, e alle associazioni LGBT

Sostegno stabile, anche dal punto di vista economico, alle attività del centro antiviolenza di Pisa localizzato presso la Casa della Donna



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

Finanziamento con bilancio comunale e legge regionale 16 del ... sulla cittadinanza di genere dei percorsi di educazione nelle scuole di ogni ordine e grado e di formazione di insegnanti sul valore delle differenze sul contrasto agli stereotipi di genere

Partecipazione anche attraverso la PM ai corsi di formazione nell'ambito del Protocollo di intesa

Campagne di sensibilizzazione, in collaborazione con il consiglio cittadino delle pari opportunità, che si svolgono nel mese di novembre e da febbraio a maggio nell'ambito del programma il marzo delle donne

Adesione e implementazione del protocollo nazionale tra ANCI e IAP per il contrasto alle pubblicità sessiste

Messa a disposizione della casa rifugio gestito dal centro antiviolenza e dal progetto "Contratto"

Richiamata la Carta Europea per l'uguaglianza di donne e uomini nella vita locale e regionale di cui il Comune di Pisa è tra gli enti firmatari;

Valutato necessario ed opportuno lanciare un messaggio preciso come Assemblea Consiliare, attraverso un gesto piccolo ma concreto dedicato a tutte le donne vittime di violenza con l'iniziativa "Posto Occupato" riservando un posto dell'assemblea consiliare ad donna vittima che, prima che un marito un ex un amante uno sconosciuto decidesse di porre fine alla sua vita , occupava un posto a teatro, sul bus a scuola, nella società, affinché la quotidianità non sommerga questi posti un tempo occupati gettandoli nell'oblio.

Il Consiglio Comunale di Pisa

Nel riaffermare la centralità dei diritti delle donne condanna ogni forma di discriminazione e di violazione dei diritti delle donne, si impegna a continuare nella pratica di azioni significative di contrasto alla violenza, di prevenzione attraverso la diffusione di una cultura di parità far i generi ed aderisce

1. alla GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE;

Individua con l'iniziativa "Posto Occupato" in Consiglio Comunale, promossa in occasione della celebrazione del 25 novembre, un'azione di schieramento concreto della stessa Assemblea affinché si raggiunga veramente la tutela completa dei *diritti* delle donne partendo anche solo con un semplice gesto di memoria.

2. Impegna infine il Comune di Pisa in quanto firmatario, a promuovere l'applicazione della Carta Europea sull'uguaglianza di donne e uomini nella vita locale e regionale relativamente al tema della violenza e della violazione dei diritti, e conseguentemente a far intervenire l'Ente rispetto a quanto richiamato agli artt. 11 Ruolo del datore di lavoro, comma b (molestie) art 14 Salute (diritto di cura diversificata alle donne oggetto di



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

violenze) art 21 Sicurezza e protezione (trasporti, parcheggi, illuminazione pubblica) art 22 abusi sessuali (rafforzamento della rete di assistenza) e art. 23 tratta degli esseri umani (prevenzione ed assistenza alle vittime), oltre al contrasto alla tratta e alla prostituzione i cui servizi sono gestiti da Donne in movimento

La presente Mozione viene approvata all'unanimità dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 21
Favorevoli	n. 21

Il Vice Presidente
Avv. Pietro Pescatore